



# La Stanga



del

Portatore

Periodico Bimestrale d'informazione. Società Cultura Anno I - N. 0 (In attesa di registrazione)  
Settembre - Ottobre 2004 - Edito da Associazione Portatori della Vara "Madonna della Consolazione"

## EDITORIALE

### LA VOCE DEI PORTATORI CORRE SULLA "STANGA"

Con la pubblicazione del numero zero nasce il "Giornale" dei "PORTATORI DELLA VARA". Nasce e rimarrà un giornale apolitico di ispirazione cristiana aperto alle problematiche anche sociali della nostra città.

Inizia una sfida, una sfida dura, una sfida da vincere. Il titolo della testata è significativo: la gioia e la fatica di stare sotto una stanga che è strada che porta a Maria, "Madre della Consolazione". In questa direzione, con molta umiltà ed in punta di piedi, "La Stanga" cercherà di entrare, prima nelle case dei Portatori, analizzando e approfondendo quelle tematiche che li aiutano a crescere nella fede e all'impegno al servizio dell'uomo, soprattutto da chi vive la solitudine e l'emarginazione. Temi che attengono al sociale e quindi collegate all'operatività dell'Associazione, non disdegnando di dialogare con chiunque voglia percorrere, con noi, la stessa strada. Informerà degli accadimenti e aprirà, sulle proprie pagine, un dialogo costante con i Portatori, con l'obiettivo di rendere più coesa la fraellanza che li lega. Cercherà di avvicinare e di confrontarsi con il mondo dell'Associazionismo di ispirazione cattolica per condividerne le esperienze e per porne in essere di nuove.

In sostanza "il giornale" vuole essere uno strumento propositivo di promozione della cultura Mariana del Portatore e un luogo virtuale di dialogo con tutta la realtà cittadina. In tale contesto ciascun Portatore, attraverso le pagine del "giornale" avrà la possibilità di mettere al servizio degli altri la propria esperienza ed il proprio patrimonio morale e culturale.

La Redazione



La Vara costruita nel 1854.

## L'EDITORE:

### ASSOCIAZIONE PORTATORI DELLA VARA

L'Associazione fonda le sue radici in una idea fermamente sostenuta dal compianto Don Italo Calabrò (Assistente della Vara dal 1952 al 1974).

Con l'avvento di S.E. Mons. Nunnari quale Assistente della Vara, l'idea trova nuova vitalità e l'Associazione inizialmente viene chiamata "Pia Associazione dei Portatori". Diventa concretezza il 24 Febbraio del 2000 con la sua ufficiale costituzione, e redigendosi l'atto costitutivo, prende l'attuale nome di: "Associazione Portatori della Vara". L'Associazione, senza fini di lucro, intende muoversi in una visione

propositiva di solidarietà e carità cristiana nel segno della "Madre della Consolazione" attorno a cui ruoteranno i vari progetti già in cantiere, attraverso il contributo di tutti i soci. L'Associazione è aperta a tutti quei Portatori che sentono di dover dare il proprio fattivo contributo, nel senso che l'essere "Portatore" non rimanga "un fatto sporadico" ma diventi un concreto stile di vita. L'attuale Consiglio Direttivo è formato dai soci fondatori: S. E. Mons. Salvatore Nunnari "Presidente Onorario", Don Gianni Licastro "Assistente Ecclesiastico", Agostino Cacurri

"Presidente", Lillo Tomasello "Vice Presidente", Gaetano Surace "Segretario", Raffaele Babuscia e Alfredo Mare "Responsabili Vara", Franco Toscano "Addetto Stampa", Umberto Geria "Tesoriere", Rocco Iannò "Vice Tesoriere" e Bruno Zito "Responsabile dei rapporti con la Curia".

Il Collegio dei Provirvi è composto da: Bolognino Marcello, Lazzaro Giovanni, D'Amico Giovanni, Saraceno Renato, Raffa Francesco.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da: Arena Demetrio, Serrano Giovanni e Furia Domenico.

## IN QUESTO NUMERO:

"E GRIRAMULU ..."

Padre Salvatore Nunnari

pag. 2

"INSIEME VERSO MARIA"

Don Gianni Licastro

pag. 2

"QUELLO CHE È ACCADUTO ....."

Agostino Cacurri

pag. 3

# "E griramulu..."

Un grido che viene da lontano che le generazioni dei padri ci hanno tramandato. In esso è racchiusa una storia di fede e devozione.

Lo modularono gli antichi pescatori, prima portatori della Vara. Lo tiravano dalle loro viscere col loro stesso tono che usavano chiamandosi da una barca all'altra. Sa sapore di mare e di fatica. Una delle soste della Vara che più mi commuove è quella all'altezza della vecchia pescheria. La Madre guarda a quel luogo dove i suoi figli prediletti nell'ora della sosta dalla loro fatica raccontavano le sue storie, i suoi interventi miracolosi, il provvidenziale grano arrivato da lontano, la liberazione dalla peste...

Cadenzavano la loro vita non sul normale calendario fatto di mesi e di giorni, ma sul prima e dopo "Festa i Maronna". Maria ru Consulu, come stella del mattino, era segnale sicuro della loro quotidiana navigazione.

Fresca come la rugiada del mattino è giunta fino a noi la devozione e l'attaccamento a questa Bella Signora che ogni anno passa fra l'abbraccio dei suoi reggini e che, portata su solide spalle, rivolge a tutti il suo sguardo pensoso e sereno presentandoci il Suo Figlio Gesù teneramente tenuto sulle Sue braccia.

"E griramulu..."

Un grido e una missione: raccontare la bella storia di ieri, farla rivivere nell'oggi della vita di ogni reggino, al di là della sue credenze.

Attorno alla Madre ogni barriera si abbatte, il grido che esce dalle viscere, entra nel cuore e lo rinnova facendogli gustare una dolce presenza, quella di una Madre che è entrata nella nostra storia, la illumina e la consola anche nelle ore buie e difficili.

Portatori, siate degni di questa Madre e di questa storia, siate degni di un popolo che pur tra i suoi difetti, continua a cantare ed amare, trepidare e sperare guardando "la stella e invocando Maria".



P. Salvatore Nunnari

## INSIEME VERSO "MARIA".

### La Stanga

del Portatore

Anno I - N. 0 (In attesa di registrazione)

Via Chiesa Modena n. 112  
c/o Parrocchia S. Pio X - Reggio Calabria

#### Segreteria:

Via Sbarre Centrali n. 14 - Reggio Calabria  
Tel. 0965/593004

#### Editore:

Associazione Portatori  
della Vara

"MADONNA DELLA CONSOLAZIONE"

#### Direttore responsabile:

Don Gianni Licastro

#### Stampa:

S.G.B. di Biroccio F. sas  
Via G. del Fosso n. 27  
Reggio Calabria  
Tel. 0965.28628

Ricordo che era esigenza di tanti portatori quello di incontrarci più spesso, non solo per quello che concerne la organizzazione della processione, ma per stare insieme, per conoscersi, sentirsi gruppo i portatori della "Vara Maria SS. della Consolazione".

Sento di ringraziare il Consiglio dell'Associazione che attraverso l'iniziativa del giornale ci dà l'opportunità di stare insieme, di dialogare, di conoscersi e conoscere il nostro ruolo, ciò che siamo, ciò che dobbiamo fare, ciò che dobbiamo essere.

Ringrazio il nostro Arcivescovo per la sua benevolenza nei nostri confronti, esortandoci a continuare per ciò che come Associazione ci siamo proposti di fare, per la pazienza che ha per certi nostri "ritardi". Ringrazio S. E. Mons. Nunnari per il suo contributo per far crescere questa nostra associazione che, penso, dopo quattro anni di attività abbia vinto le resistenze e le diffidenze di tanti. Come ho detto tante volte l'Associazione dei Portatori è ormai una realtà che deve essere consolidata da un cambiamento di mentalità, se vogliamo che le iniziative vadano sempre meglio e il nostro servizio e partecipazione alla processione manifesti una coerenza di vita.

La nostra Madre celeste, madre di ogni consolazione, ci guidi in questo nostro cammino.



Don Gianni

## L'ATTIVITÀ ASSOCIATIVA: QUELLO CHE È ACCADUTO DAL 9 DICEMBRE 2003 AL ...

Fratelli Portatori, l'attività dell'Associazione, successivamente alle elezioni del 7 e 8 Dicembre, si apre il giorno 20 Dicembre con l'incontro alla Basilica dell'Eremo, grazie anche alla disponibilità dei Frati Cappuccini ed in particolare di Padre Francesco, dove è stata celebrata da Don Gianni Licastro la Santa Messa in occasione del Natale 2003 a cui è seguito nel salone adiacente la Basilica lo scambio di auguri alla presenza del Sindaco, il quale ha fatto dono a tutti i Portatori di una litografia raffigurante la Vara.

Nei primi giorni del mese di Gennaio 2004, utilizzando le procedure legislative previste, è stata assegnata all'associazione della merce posta sotto sequestro, con l'obbligo di destinarla a persone effettivamente bisognose, ciò in parte è stato fatto; infatti il 26 Gennaio c.a. si è concretizzata una donazione ai bambini ospitati a Villa Betania e nella *Domus Nazareth*, in tale contesto, l'Associazione oltre ad utilizzare parte della merce a disposizione, ha integrato tale donazione con biancheria intima ai bambini, acquistata attingendo dalle

proprie disponibilità. In merito, ancora, alla merce a nostra disposizione, destinatari della stessa sono stati anche alcuni Fratelli Portatori.

Nei mesi di Gennaio e Febbraio sono continuate le visite domenicali nelle varie parrocchie cittadine, interessando i Portatori appartenenti alle parrocchie visitate.

Il giorno 6 Marzo del c.a., con la collaborazione del Laboratorio teatrale *San Giorgio Extra* e del *Dopolavoro Ferroviario*, è stata realizzata, preceduta da un notevole impegno organizzativo di tutto il Consiglio, una rappresentazione teatrale dal titolo "A morti?! Rroba mi si rrii", il cui ricavato è stato destinato all'Associazione Comunità Terapeutica "Lena Ravenda" di Villa San Giovanni. Sono stati interessati

molti Portatori, però il numero di quelli intervenuti è stato di 60 accompagnati dai familiari.

Il risultato ottenuto è stato altamente gratificante e nel confermarci che la



*Don Michele Bernardi ringrazia i rappresentanti dell'Associazione*

via intrapresa è quella giusta, rinnova in tutti noi Portatori l'entusiasmo di porci al servizio dei Fratelli meno fortunati.

Tornando alla rappresentazione, in particolare, il Teatro è stato gremito in ogni ordine di posti, il che ha consentito di poter consegnare, a fine serata, a Don Michele Bernardi, Presidente della Comunità "Lena Ravenda" un assegno di € 1.000,00. Le particolari parole di ringraziamento pronunciate da Padre Bernardi successivamente ribadite per iscritto all'Associazione, ci inducono ad un maggiore impegno.

*(Continua nel prossimo numero)*

*Agostino Cacurri*



*I ragazzi di Villa Betania e della Domus Nazareth assieme ai portatori della Vara*

### L'ANGOLO DEL PORTATORE

La **Redazione** riserva uno spazio ai Portatori che volessero inviare articoli, lettere e scritti di dimensioni contenute da pubblicare dopo la valutazione del direttore responsabile del periodico. I testi non verranno restituiti e saranno conservati in archivio.

**Si ringrazia per la disponibilità la ditta "GENNARINI TRASPORTI"**



# GENNARINI

## trasporti

*Da 30 anni  
specialisti nel trasporto  
di derrate alimentari*



*Nel 1971 quando i collegamenti stradali erano ancora difficoltosi, Giovanni Gennarini inizia la sua attività di trasportatore. A cquista 2 piccoli automezzi e comincia a ritirare prodotti alimentari nel Nord Italia e li distribuisce in tutta la Calabria. Nel 1989 entrano nella Società la moglie e i tre figli, 2 dei quali si trasferiscono a Reggio Emilia per gestire una nuova filiale. 30 anni di esperienze e di continui successi hanno permesso alla Gennarini Trasporti di divenire un partner di lavoro affidabile per aziende alimentari di notevole prestigio. Nata come impresa a conduzione familiare, Gennarini Trasporti conserva ancora questo tipo di gestione che consente un migliore controllo della qualità del lavoro.*

*A ttualmente la Gennarini Trasporti dispone di 15 centri operativi dislocati in tutto il territorio nazionale di cui 4 filiali dirette e 11 centri operativi indiretti di circa 60 automezzi di cui 35 di proprietà e 30 di terzi. I collaboratori sono più di 80 di cui 52 dipendenti.*

*Le tecnologie di avanguardia e il costante interesse verso la qualità contraddistinguono la gestione attuale della Gennarini Trasporti (conseguimento della certificazione ISO 9001-2000).*

*Le ultime rilevazioni effettuate dal "Il Sole 24 Ore" la collocano tra le prime Società di trasporti di derrate alimentari deperibili per tutto il territorio nazionale.*

**Sede:** Strada SS 106 Svincolo Saracinello Nord n. 161 - Reggio Calabria Tel. 0965/641068 - 644035 Fax 0965/641588

**Deposito:** Via Vivaldi n. 42/44 - 42043 Gattatico (Zona Ind. Vecchia Puglia)

**Reggio Emilia:** Tel. 0522/47041 - 477042 - 47470 Fax 0522/477471

www.gennarini.it E-mail: info@gennarini.it